

Punto n.13

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BINCI ANDREA DEL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO, AD OGGETTO: CONTRARIETA' AL TAGLIO DEI FONDI ALL'ISTITUTO STORIA MARCHE DA PARTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE MARCHE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nelle Marche (Istituto Storia Marche) è un centro studi di Storia contemporanea costituito ad Ancona nel 1970 e associato all'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, il quale dal 1973 viene finanziato da parte della Regione Marche;
- l'Istituto Storia Marche ha come obiettivo la raccolta, la cura e la conservazione di documenti e di archivi, con particolare riguardo alle fonti e alle memorie di storia regionale e locale, oltre alla promozione e divulgazione degli studi sulla storia contemporanea, valorizzando così le ricerche locali;
- l'Istituto Storia Marche, per la propria attività, ha una biblioteca di Storia contemporanea che raccoglie oltre 36 mila volumi, un'emeroteca composta da oltre 2 mila testate (di cui 600 correnti) di periodici di storia contemporanea, politica, economia, cultura, agenzie e fogli informativi a carattere nazionale, con particolare riguardo per il settore marchigiano. L'istituto ha inoltre un archivio storico composto da circa 1500 fascicoli appartenenti a fondi depositati o donati da privati cittadini, da enti e istituzioni pubbliche o private dal 1867 ad oggi;
- l'Istituto Storia Marche è il punto di riferimento della Regione per quanto riguarda la didattica della Storia contemporanea, mediante l'organizzazione di momenti di formazione e convegni rivolti a insegnanti e studenti, oltre alla presenza nelle scuole in occasione della Giornata della Memoria, del Giorno del Ricordo, del 25 aprile, del 2 giugno e delle altre occasioni che concernono la storia e la memoria del Novecento;

CONSIDERATO CHE:

- l'Istituto Storia Marche permette di tenere vivo lo studio di giovani ricercatori intorno a vicende come la libertà dall'oppressione nazi-fascista;
- la memoria della resistenza è un patrimonio inestimabile ed è un dovere delle istituzioni farla vivere tra le nuove generazioni, affinché non accada mai più di dover perdere la libertà;
- recentemente la nuova Giunta Regionale, guidata da Francesco Acquaroli, ha cancellato dal bilancio regionale le risorse finanziarie destinate all'Istituto Storia Marche;

- tale decisione non può che essere definita una sfregio ed un attacco indecente alla storia, alla memoria della nostra terra ed alla nostra identità culturale;

- da più parti sono state intraprese campagne di raccolta firme contro la decisione adottata;

ESPRIME

La propria contrarietà al taglio delle risorse all'Istituto Storia Marche, effettuata da parte della Giunta Regionale, ed auspica che i fondi possano essere ripristinati quanto prima, al fine di non compromettere l'attività svolta dall'istituto medesimo;

IMPEGNA

L'Amministrazione Comunale a:

1) Comunicare per iscritto al Presidente della Regione Marche, ai membri della Giunta Regionale, al Presidente dell'Assemblea Regionale ed a tutti i Consiglieri della Regione Marche, la contrarietà del Comune di Jesi rispetto alla scelta effettuata, oltre alla richiesta di ripristinare i fondi tagliati;

2) Trasmettere copia della presente mozione al Presidente della Regione Marche, ai membri della Giunta Regionale, al Presidente dell'Assemblea Regionale ed a tutti i Consiglieri della Regione Marche.